



**Die Gewerkschaft.  
Le Syndicat.  
Il Sindacato.**

**Comunicato stampa del sindacato Unia**  
Berna, 12 maggio 2016

**Giornata internazionale delle cure**

## **Nell'ambito delle cure si impone un miglioramento delle condizioni di lavoro**

**Il 12 maggio, in occasione della giornata internazionale delle cure, il personale impiegato nelle cure, insieme al suo sindacato Unia, organizza azioni e manifestazioni in diverse città della Svizzera. Le rivendicazioni vertono sul rifiuto della mercificazione delle cure, sull'immediata attuazione di investimenti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sulla conclusione di buoni contratti collettivi di lavoro per l'intero ramo professionale. È l'unico modo per ovviare alla carenza di personale.**

Il 12 maggio ricorre la giornata internazionale delle cure e, in diverse città, gli affiliati attivi di Unia impiegati nell'ambito delle cure vogliono richiamare l'attenzione sulle precarie condizioni che vigono nel loro ramo professionale e sulle rivendicazioni del personale. A San Gallo e a Thun sono previste feste di quartiere, a Olten un teatro di strada e diversi interventi. A Berna, Sciaffusa, Aarau e in altre città si procederà alla raccolta delle firme per la petizione nazionale „Cure di qualità richiedono buone condizioni di lavoro“. „Al centro delle cure ci devono essere di nuovo le persone e la salute, non il profitto“, ha sottolineato Adrian Durtschi, responsabile del progetto cure del sindacato Unia.

### **Occorre investire in migliori condizioni di lavoro**

Anche il recente studio condotto dall'Osservatorio svizzero della salute (OBSAN) („Analyse der Strukturhebung zum Gesundheitspersonal“) conferma la precarietà delle condizioni nell'ambito delle cure: quasi il 50% del personale infermieristico abbandona la professione. Pertanto non basta incentivare la formazione di nuove leve per combattere la penuria di personale, occorre anche occuparsi delle persone che già lavorano nel ramo.

„Queste cifre allarmanti sono la dimostrazione del fallimento dei piani di risparmio finora applicati. Occorre investire al più presto in migliori condizioni di lavoro e aumentare il personale“, afferma Udo Michel, responsabile nazionale del ramo professionale delle cure e dell'assistenza di Unia. Solo così si può garantire che le istituzioni del settore sanitario dispongano di sufficiente personale e che diminuiscano lo stress e la pressione lavorativa. Il sindacato Unia e i suoi affiliati impiegati nelle cure e nell'assistenza si battono per un finanziamento migliore e per contratti collettivi di lavoro estesi a tutto il ramo professionale.

Link allo studio dell'OBSAN (disponibile unicamente in lingua tedesca):

[http://www.obsan.admin.ch/sites/default/files/publications/2016/obsan\\_dossier\\_53.pdf](http://www.obsan.admin.ch/sites/default/files/publications/2016/obsan_dossier_53.pdf)

Link alla petizione: [www.unia.ch/cure-petizione](http://www.unia.ch/cure-petizione)

Link alle manifestazioni (in lingua tedesca): <http://www.unia.ch/de/aktuell/events/detail/a/12364/>

Sindacato Unia  
Dipartimento della comunicazione